

COLLABORANDO II: EMPOWERMENT E RELAZIONI PER LA RICERCA DEL LAVORO

SCUP GG

ATAS Onlus

Indirizzo: Via Lunelli 4 - 38121 TRENTO

Sede di servizio: Via Brennero - 38121 TRENTO

Telefono: 320 - 5550383

Referente per i contatti con i giovani: Federica Arsie - federica.arsie@atas.tn.it

mail: info@atas.tn.it

Sito web: www.atas.tn.it

Operazioni

Cosa si fa

1. MAPPATURA DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

1.1. Mappatura delle risorse del territorio

In una prima fase del progetto il/la giovane effettuerà una mappatura delle aziende afferenti ai settori che più sono rilevanti per l'inserimento lavorativo delle persone richiedenti protezione internazionale.

1.2 Approfondimento delle possibilità di formazione e/o lavorative sul territorio in riferimento all'obiettivo professionale dell'ospite

Il/la giovane attraverso incontri individuali con l'ospite a cadenza settimanale verifica le opportunità formative, lavorative o di volontariato presenti sul territorio.

1.3 Supporto alla mappatura e alla conoscenza del territorio

Il/la giovane in servizio civile, partendo dalla mappatura del territorio e dall'obiettivo professionale, supporta l'ospite nell'ampliamento del ventaglio dei possibili luoghi sul territorio dove presentare la propria candidatura.

2. SUPPORTO ALLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Attraverso incontri individuali, a cadenza settimanale, il/la giovane in servizio civile supporterà gli ospiti selezionati del gruppo orientamento al lavoro nella ricerca attiva del lavoro.

2.1 Supporto alla lettura degli annunci di lavoro e visita di siti interessanti da monitorare

Il/la giovane aiuta l'ospite ad analizzare gli annunci reperiti nei siti di riferimento o attraverso altri canali mettendo in rilievo le informazioni importanti dell'annuncio e individuando gli annunci interessanti per il profilo dell'ospite.

2.2 Presentazione di candidature per via informatica

Il/la giovane affianca l'ospite nella stesura di e-mail di risposta ad un annuncio e di presentazione come auto candidatura, allegando il CV e lo supporta nell'iscrizione on-line alle agenzie di somministrazione.

2.3 Supporto alle presentazioni personali nelle realtà prescelte e colloquio telefonico

Il/la giovane perfeziona con l'ospite la presentazione personale e supporta l'ospite nella presentazione personale tramite colloquio telefonico.

2.4 Eventuali accompagnamenti sul territorio

In accordo con l'ospite e con l'operatore di riferimento il/la giovane si rende disponibile ad accompagnare l'ospite sul territorio affinché possa poi presentare delle candidature ed auto candidature.

3. ACCOMPAGNAMENTO NELL'INSERIMENTO ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ

3.1 Accompagnamento ad attività del territorio e a relazioni nella comunità

Questa attività si rivolge in modo generale agli ospiti della Residenza e permette al/la giovane anche di

conoscere le persone, le associazioni e i gruppi di volontari attivi sul territorio.

3.2 Accompagnamento degli ospiti per i quali sono stati attivati percorsi di volontariato

Il/la giovane, dopo averlo concordato con gli operatori di riferimento dell'ospite, propone ed eventualmente ricerca un'attività di volontariato.

4. FACILITAZIONE DI GRUPPI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO E DELLE RISORSE PERSONALI

4.1 Facilitazione gruppi di potenziamento (con l'aiuto e il supporto dei volontari e degli operatori)

Il/la giovane in servizio civile facilita dei gruppi (5-10 persone) di potenziamento linguistico nella Residenza.

4.2 Accompagnamento e partecipazione attiva a conversazioni

Il/la giovane in servizio civile accompagnerà gli ospiti e parteciperà attivamente a conversazioni in italiano specifiche per la ricerca lavoro promosse sul territorio da volontari.

5. INCONTRI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI

Si ritiene fondamentale per il buon funzionamento del percorso stabilire dei momenti di confronto e monitoraggio con l'ospite, almeno uno durante il percorso e un incontro finale di valutazione e restituzione al termine del percorso.

6. SCAMBIO DI ESPERIENZE CON IL PROGETTO SCUP ERGONAUTI III

Sono previsti dei momenti di scambio di esperienze e di buone pratiche tra i/le giovani/e in servizio civile dei due progetti.

Cosa si impara

Il progetto costituisce per il/la giovane un'esperienza che permette di:

- a. Sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie risorse, capacità, competenze e obiettivi personali e professionali
- b. Acquisire conoscenze, capacità e competenze del lavoro nell'ambito dell'accoglienza dei richiedenti asilo e dell'accompagnamento alla ricerca lavoro
- c. Acquisire e sviluppare strumenti per orientarsi e per cercare lavoro
- d. Sviluppare relazioni all'interno della comunità, con il mondo del volontariato e con esperienze di cittadinanza attiva.

Il profilo professionale che è stato individuato come maggiormente coerente con quanto previsto dal presente progetto è quello dell'Addetto all'informazione, accompagnamento e tutoraggio nei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro - Repertorio regionale delle figure professionali - Regione Toscana.

All'interno di questo profilo sono state identificate le seguenti competenze che saranno agite nel progetto, tra cui due sono proposte per essere portate a certificazione:

AREA DI ATTIVITA': Accompagnamento e tutorato per l'orientamento al lavoro e l'inserimento/reinserimento lavorativo

Identificare e utilizzare metodi e strumenti di intervento coerenti con le caratteristiche del percorso progettato e con i livelli di autonomia dei soggetti coinvolti

Progettare e monitorare percorsi di ricerca delle informazioni, identificando fonti informative e tipologia di informazioni utili alle esigenze degli utenti

Progettare e realizzare attività orientative di gruppo secondo logiche di personalizzazione (workshop orientativi, laboratori per lo sviluppo di competenze autorientative, gruppi per la ricerca attiva del lavoro ecc.)

AREA DI ATTIVITA': Assistenza nella ricerca e gestione delle informazioni

Accogliere l'utente e analizzarne la domanda informativa, individuando il tipo di bisogno da soddisfare

Assistere l'utente nella consultazione di materiale informativo e nell'utilizzo di strumenti informativi di diversa natura

Fornire informazioni rispondenti al bisogno dell'utente nell'ambito di colloqui informativi e incontri di gruppo/workshop o attraverso il rinvio a forme di consultazione autonoma (proposta per essere portata a certificazione)

Organizzare e personalizzare la risposta informativa, fornendo un supporto metodologico individualizzato nella ricerca di informazioni e nella loro integrazione/valorizzazione nelle attività di orientamento (proposta per essere portata a certificazione)

AREA DI ATTIVITA': Reperimento di informazioni e gestione di sistemi integrati di documentazione

Ricerca e reperire fonti, raccogliere e selezionare informazioni di diversa natura in funzione dei bisogni di

informazione, aggiornamento e approfondimento dei fruitori dei servizi di orientamento.

Il/la giovane potrà sviluppare altre capacità nell'ambito del lavoro sociale della ricerca lavoro, quali: impostare e mantenere una relazione professionale con l'utenza; saper condurre un colloquio sociale, gestione di gruppo.

Formazione specifica

L'attività di formazione specifica è finalizzata a fornire al/la giovane le conoscenze fondamentali per l'inserimento nelle attività previste e contemporaneamente a stimolarne l'autonomia, l'autogestione e l'acquisizione di alcune competenze specifiche del progetto. Sarà sviluppata secondo le seguenti modalità:

- formazione specifica in aula basata sul confronto tra giovane e formatore e sulla stimolazione di riflessioni da parte del/la giovane;

- momenti di riflessione e confronto per "fare del nostro fare un luogo conoscitivo" (prof. Ivo Lizzola - formazione CNCA), attraverso i momenti specifici di follow up, ma anche e soprattutto attraverso il confronto quotidiano e in incontri specifici con l'OLP e gli operatori sociali.

E' concentrata nei primi tre mesi, ai quali possono seguire degli ulteriori momenti di formazione/approfondimento finalizzati a richiamare quanto appreso in precedenza e attraverso l'esperienza concreta sul campo.

Al/la giovane è inoltre data la possibilità di partecipare a corsi, momenti formativi o incontri pubblici attinenti al progetto.

Le risorse professionali impegnate nel percorso formativo sono soprattutto interne ad ATAS onlus.

Sono previste 60 ore di formazione specifica sui seguenti temi: 1. Sicurezza nel luogo di lavoro; 2. Il fenomeno migratorio in Trentino; 3. Conoscenza dell'ente e delle attività da svolgere; 4. Aree di cui l'ente si occupa e relativa utenza; 5. Il contesto della Residenza Brennero all'interno dell'accoglienza dei richiedenti asilo nella provincia di Trento; 6. Accompagnamento sociale e relazione d'aiuto con culture diverse; 7. Condurre un colloquio sociale; 8. Relazioni di comunità; 9. Sostegno alla ricerca del lavoro: far emergere e sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e competenze; 10. Accompagnamento e strumenti per la ricerca del lavoro; 11. Cercare lavoro in maniera efficace; 12. Visita servizi coinvolti nella ricerca lavoro; 13. Visita enti che realizzano servizi di inserimento lavorativo; 14. Gestione dei gruppi; 15. Follow up e sviluppo rispetto a formazione n. 5-6.

Caratteristiche ricercate nei partecipanti

La valutazione attitudinale del/la giovane avverrà attraverso un colloquio con la coordinatrice della Residenza Brennero, la referente dell'orientamento al lavoro e un altro/a operatore operatrice di ATAS onlus. Il/la giovane dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- formazione in ambito sociale, educativo, umanistico e simili;
- disponibilità ad utilizzare gli automezzi dell'ente e/o pubblici per gli spostamenti;
- conoscenza di almeno 1 lingua straniera (inglese, francese, arabo);
- uso computer, internet e posta elettronica.

Inoltre dovrà garantire:

- interesse esplicito per il contesto del progetto;
- possibilmente conoscenza pregressa nel campo dei rapporti interculturali;
- flessibilità oraria e disponibilità a spostamenti sul territorio;
- capacità di adottare modalità comunicative diversificate al fine di raggiungere persone con caratteristiche culturali diverse;
- disponibilità al confronto e alla supervisione con il personale.

E' richiesta la presentazione del Curriculum Vitae.

Orari di disponibilità della persona da contattare

Dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 17.30

Piano orario

Il/la giovane sarà impegnato per un periodo di 12 mesi e un monte ore annuo di 1440, su 5 giorni settimanali (lunedì-venerdì). L'orario ridotto minimo dovrà essere di 12 ore, svolto su 3 giorni (martedì, mercoledì e giovedì). Si prevede una media di ore settimanale che varierà dalle 25 alle 35 ore.

Il/la giovane in servizio civile sarà operativo in orario di ufficio con 6 ore giornaliere, con la possibilità di lavorare un giorno del fine settimana o la sera (indicativamente 4 volte al mese) per la partecipazione ad attività o iniziative nel territorio che siano interessanti o funzionali per il progetto stesso.

Si ipotizza che una mattina il/la giovane affiancherà la referente del percorso di orientamento al lavoro nella prima fase del percorso stesso. Due mezze giornate circa saranno dedicate all' accompagnamento ad attività o volontariato nel territorio o alla ricerca attiva del lavoro, due giornate a settimana circa ai colloqui individuali (di circa un'ora ciascuno) con gli ospiti, un pomeriggio verranno attivati gruppi di supporto.

Vitto/Alloggio

Vitto: buoni pasto giornalieri pari a 5,00 euro.

Nomi dei possibili OLP

Federica Arsie

Eventuali particolari obblighi previsti

Il/la giovane dovrà garantire la non diffusione di informazioni e notizie riservate di cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento delle attività, rispettando le norme in materia di privacy con riferimento ad eventuali dati e documenti sensibili visionati: il segreto professionale e d'ufficio riguarda anche i/le giovani.